

Codice A1805B

D.D. 6 febbraio 2023, n. 338

Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG VI-A fra Italia e Francia ALCOTRA 2021 - 2027. Presentazione proposta progettuale BECCA.



ATTO DD 338/A1800A/2023

DEL 06/02/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

OGGETTO: Programma di cooperazione territoriale transfrontaliera INTERREG VI-A fra Italia e Francia ALCOTRA 2021 – 2027. Presentazione proposta progettuale BECCA.

Visti il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) 2021/1059 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg), entrambi adottati dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 24/06/2021.

Preso atto che la Commissione Europea:

- ha approvato il 29/06/2022, con la Decisione di esecuzione C(2022) 4662, il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Francia Alcotra 2021-2027, che individua il cambiamento climatico, la riduzione del rischio, la resilienza ai disastri e la gestione dell'acqua quali temi da affrontare per avere un territorio Alcotra più verde, attraverso la risposta a sfide comuni come la promozione di politiche transfrontaliere e di azioni di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in tutti i settori, il miglioramento della capacità di risposta ai rischi locali e transfrontalieri, sia naturali che derivanti dall'uomo, il rafforzamento della governance transfrontaliera delle risorse idriche;
- ha preso la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 C(2022) 4787, con la quale ha approvato l'Accordo di partenariato con la Repubblica italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027.

Preso atto che il CIPRESS:

- con la deliberazione n.78 del 22/12/2021 definisce il ricorso al Fondo di rotazione che assicura il cofinanziamento nazionale per l'Italia nella misura del 20%;
- con la deliberazione n. 36 del 02/08/2022 ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea dell'Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei per il periodo 2021-2027.

Considerato che con DGR n. 2-6446 del 30 gennaio 2023 la Regione Piemonte ha preso atto dell'approvazione del Programma Interreg VI-A Francia-Italia Alcotra per il periodo 2021-2027,

dato disposizioni sulla governance e stabilito che le Direzioni regionali, previo confronto con il Settore Coordinamento dei fondi strutturali europei e cooperazione transfrontaliera della Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, possono proporre, sulle tematiche di propria competenza, iniziative progettuali nell’ambito dei bandi che saranno pubblicati nel corso della programmazione, assumendo, sia in qualità di capofila che di partner, la titolarità e la responsabilità nella successiva gestione dei progetti che saranno finanziati.

Visto il bando, pubblicato sul sito ufficiale del programma Alcotra (<http://www.interreg-alcotra.eu>), per la presentazione di progetti singoli «nuove sfide», con scadenza 15 febbraio 2023.

Considerato che nel programma operativo, per l’obiettivo specifico 2.iv “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”, sono indicati diversi esempi di possibili azioni, fra le quali le seguenti:

- azioni di sensibilizzazione e d’informazione rivolte ai cittadini e ai portatori di interesse del territorio sul cambiamento climatico e in particolare sui rischi naturali;
- sviluppo di piani di adattamento al cambiamento climatico e nuovi strumenti di prevenzione dei rischi rivolti ai cittadini, ai responsabili politici e ai settori professionali;
- costituzione di centri di sorveglianza transfrontalieri e di banche dati comuni (osservatori, organizzazioni di raccolta e monitoraggio di dati comparabili, strumenti di supporto alla assunzione di decisioni da parte dei rappresentanti politici...), con l’obiettivo di favorire l’adozione di nuovi strumenti di prevenzione testati successivamente tramite progetti pilota;
- condivisione e utilizzazione dei dati meteorologici e dei dati relativi ai bacini idrici;
- sviluppo di esercizi pratici, azioni e protocolli operativi congiunti per fornire risposte rapide e coordinate sul campo ai rischi naturali e ai disastri;
- infrastrutture verdi innovative che permettano di proteggere le aree abitate e adattare il territorio al cambiamento climatico e ai rischi correlati (innovazione nei materiali di costruzione);
- strumenti e sperimentazione di soluzioni sostenibili per migliorare la prevenzione e la protezione degli abitanti contro i disastri naturali.

Ritenuta opportuna, dati gli obiettivi sopra illustrati e l’interesse delle tematiche trattate, la partecipazione della Regione Piemonte.

Considerato che la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, per le sue specifiche competenze istituzionali in materia, è ritenuta la struttura più idonea a rappresentare la Regione Piemonte.

Dato atto che la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, ha elaborato, sul suddetto obiettivo specifico, insieme con la Regione autonoma Valle d’Aosta (partner capofila), il Politecnico di Torino ed i soggetti francesi INRAE e USMB, una proposta progettuale denominata BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l’adattamento ai Cambiamenti Climatici), i cui elementi principali sono riassunti nella scheda descrittiva allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, e che intende presentare tale proposta nell’ambito del bando in scadenza il 15 febbraio 2023.

Considerato che la proposta progettuale, descritta nella scheda allegata, presenta il quadro economico previsionale che allo stato attuale è il seguente:

Proposta	Imp. Totale	Quota Piemonte	FESR Piemonte	CPN Piemonte
BECCA	1.968.265,72	388.750,00	311.000,00	77.750,00

e che per l'esecuzione del progetto la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica sarà rappresentata dal Settore Difesa del Suolo, dal Settore Protezione civile e dai Settori tecnici regionali di Cuneo e Città metropolitana di Torino e si avvarrà delle collaborazioni di volta in volta necessarie anche delle Direzioni regionali Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e Cibo e di altri Soggetti pubblici competenti in materia, quali Arpa Piemonte.

Dato atto che, anche nell'ipotesi di una approvazione della proposta progettuale, a seguito delle attività istruttorie condotte dal Comitato di sorveglianza, dal Segretariato tecnico congiunto e dai servizi italiani e francesi competenti rispetto agli aspetti tecnico-economici e ambientali, potranno essere richieste modifiche ed integrazioni alla proposta stessa.

Considerato che, per i progetti ammessi a finanziamento a titolo dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2021-2027 — Programma Operative di Cooperazione Transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA, non è previsto alcun cofinanziamento da parte regionale.

Dato atto che il presente atto non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla d.g.r. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la LR 23/2008;
- la DGR n.2 - 6446 del 30 gennaio 2023;

determina

1. di approvare, nell'ambito dell'obiettivo 2.iv "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" del Programma Operativo di Cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2021-2027, il deposito, entro la scadenza 15 febbraio 2023, della proposta progettuale denominata BECCA (Bacini Ecologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai Cambiamenti Climatici), descritta nella scheda allegata, ed il conseguente impegno regionale, in qualità di partner, nelle attività progettuali, nell'eventualità dell'approvazione della proposta da parte del Comitato di Sorveglianza;
2. di demandare, nell'eventualità dell'approvazione, tutti i successivi atti necessari allo sviluppo delle attività progettuali ai dirigenti responsabili dei Settori regionali impegnati;
3. di individuare il Settore Difesa del Suolo quale coordinatore delle attività progettuali per i Settori regionali impegnati;
4. di prendere atto che tale proposta comporta una quota previsionale per la Regione Piemonte

pari a 388.750,00 € e che, per i progetti ammessi a finanziamento a titolo dell'Obiettivo cooperazione territoriale europea 2021-2027 — Programma Operativo di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA, non è richiesto alcun cofinanziamento regionale;

5. di prendere atto che l'importo di cui sopra è previsionale e passibile di variazione, che esso è ripartito per l'80% su fondi FESR e per il 20% sulle contropartite pubbliche nazionali (CPN) di cui alla Delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021 e che, nel caso di approvazione del finanziamento da parte del Comitato di Sorveglianza, il costo del progetto di parte piemontese troverà copertura a valere sui fondi comunitari e nazionali che verranno iscritti su appositi capitoli del bilancio di previsione della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
ing. Salvatore LA MONICA

Il Coordinatore Area Dighe
ing. Roberto DEL VESCO

Il Responsabile del Settore Difesa del Suolo
ing. Gabriella GIUNTA

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente da Salvatore Martino Femia

Allegato

**Presentazione di proposta progettuale di cooperazione territoriale transfrontaliera Interreg
VI-A fra Italia e Francia Alcotra 2021 – 2027
“BECCA”**

SCHEDA RIASSUNTIVA

Obiettivo specifico: 2.iv “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe, e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici”

Denominazione: “BECCA”:

Bacini **E**cologicamente sostenibili e sicuri, concepiti per l'adattamento ai
Cambiamenti **C**lim**A**tici

Tema: sviluppo di azioni tese a fornire:

- soluzioni semplici ed economiche, ma sicure, per la progettazione, la costruzione e il funzionamento di invasi di piccola e media dimensione in un contesto di cambiamento climatico;
- supporti alla verifica, al controllo, al monitoraggio e all'adeguamento strutturale ed idraulico delle opere di sbarramento per la ritenuta idrica, con riferimento all'integrazione ecologica e ambientale delle stesse;
- nei territori transfrontalieri, opportuni criteri per la collocazione di nuovi invasi (per usi agricoli, potabili, ecc.) o per lo sfruttamento ottimale di capacità di accumulo esistenti, anche sotterranee, per contrastare gli effetti del cambiamento climatico ed in particolare i periodi siccitosi;
- indicazioni, per invasi montani o pedemontani, in previsione o esistenti, circa soluzioni ecologiche sostenibili, con migliore accoglienza della biodiversità e ritenzione dei sedimenti, utilizzando tecniche basate sull'ingegneria naturalistica;
- indicazioni per una corretta gestione della vegetazione sugli sbarramenti;
- misure gestionali per la riduzione della pericolosità delle aree presenti a valle degli sbarramenti, prevenzione e protezione degli insediamenti, infrastrutture, popolazioni garantendo un supporto ai comuni per la redazione di piani di protezione civile;
- metodologie speditive per valutare il rischio legato all'aumento della portata dei torrenti conseguente a manovre artificiali e/o per cedimento dello sbarramento;
- metodologie per la valutazione dell'intensità dei sedimenti a seguito di cedimento di uno sbarramento e rischi associati.

Partner Capofila: Regione autonoma Valle d'Aosta.

Altri partner:

- Regione Piemonte;
- Politecnico di Torino;
- INRAE - Institut national de recherche pour l’agriculture, l’alimentation et l’environnement;
- USMB - Université Savoie Mont Blanc (Chambéry).

Inizio previsto del progetto in caso di approvazione: Autunno 2023

Durata: 36 mesi

Ruolo Regione Piemonte: Partecipazione della Direzione regionale a tutte le azioni previste tramite il Settore Difesa del Suolo (coordinatore), il Settore Protezione civile ed i Settori tecnici regionali di Cuneo e Città metropolitana di Torino. Per specifiche attività collaboreranno anche le Direzioni regionali Coordinamento Politiche e Fondi europei - Turismo e Sport, Ambiente, Energia e Territorio, Agricoltura e Cibo ed altri Soggetti pubblici competenti in materia quali Arpa Piemonte.

Importi:

Importo totale previsto: 1.968.265,72 €

Quota prevista per il Piemonte: 388.750,00 €

Ripartizione previsionale di massima dei fondi

	Voce di spesa	€	%
A	Viaggio e soggiorno	6.220	1,60 (forfait 10% B)
B	Personale	62.200,00	16,00 (forfait 20% D+E)
C	d'ufficio e amministrative	9.330,00	2,40 (forfait 15% B)
D	Forniture attrezzature	20.000,00	5,14
E	Consulenze e servizi esterni	291.000,00	74,86
	Totale	388.750,00	100

Gli importi precisi saranno disponibili all'atto dell'eventuale approvazione della proposta progettuale.

L'importo dei FESR è pari all'80% dell'importo complessivo, il restante 20% viene coperto con cofinanziamento pubblico di cui alla delibera CIPESS n. 78 del 22/12/2021.

Scadenze:

Presentazione progetto entro il 15/02/2023.

La selezione dei progetti da approvare da parte del Comitato di Sorveglianza avverrà entro l'estate del 2023.